

NARRATIVA

ORESTE PIVETTA

Odori

Il caffè del 1945

Il professor Molciani protagonista ombra di Besame mucho il romanzo reportage di Enrico Deaglio...

Lavori

La casa delle donne

L'altra sera mi è capitato di presentarsi al teatro Franco Parenti di Milano il bel libro di Clara Sereni...

Dolori

L'età della ragione

Credo che discutere se si debba parlare di giovani scrittori o di scrittori giovani...

Orrori

Un mostro tira l'altro

Sta per uscire da Bompiani il tratto di uno degli eroi del nostro tempo Gianfranco Funari...

L'INTERVISTA Letteratura e realtà: Giorgio van Straten parla di «Corruzione»

FIRENZE «Sono anche responsabile? E quanto?». È un dubbio neppure tanto sottile quello con cui si congeda dal lettore il protagonista di Corruzione...



Marco Marcolini / S. nesi

«Il mio viaggio nella zona grigia di Tangentopoli»

DALLA NOSTRA REDAZIONE DOMITILLA MARON

Van Straten, il suo primo romanzo si intitola «Generazione»...

Non nego che qui si parli ancora della mia generazione e che ci sia un legame con il mio primo libro...

È curioso che la tesi della «corresponsabilità» sia anche quella spocata da Craxi. Siamo tutti colpevoli...

Sono i due estremi siccome tutti siamo colpevoli. Tutti siamo innocenti. O all'opposto c'era una società politica profondamente corrotta...

argomento ormai logorato con un linguaggio che non fosse quello dei giornali...

«Corruzione» appartiene comunque a una narrativa in «presa diretta», per citare un'espressione cara a Enzo Siciliano.

È così ma con una distinzione. Ci tengo molto a separare la narrativa da altri generi come il teatro...

È un elemento che si può interpretare in due modi. Si può condannare questa fuga nella dimensione privata dei sentimenti...

Il narratore di un mondo costruito sui dubbi

Giorgio van Straten, fiorentino, è nato nel 1955. Ha esordito in letteratura nel 1987 con il romanzo «Generazione»...

«Corruzione» viene narrata dal protagonista a suo figlio. È un messaggio di speranza nelle generazioni che verranno?

Un elemento che si può interpretare in due modi. Si può condannare questa fuga nella dimensione privata dei sentimenti...

Un monumentale studio di Claus Gatterer ricostruisce storia e problemi degli autonomismi in Italia

Sudtirolo e Sicilia, confini del federalismo

Federalismo e separatismo autonomie regionali e diritti delle minoranze. Stato unitario e macro-regioni centralismo e decentramento...

Il Sudtirolo prende le mosse - come era ovvio - Claus Gatterer per allargare però subito il discorso a tutti gli aspetti geografici storici e istituzionali dell'autonomismo...

Il problema sudtirolo è non più di una baglietta rispetto ai problemi della nostra epoca. Considerata come crisi interna la questione sudtirolese è però parte di uno dei maggiori...

Si sfogliando le pagine le scoperte si susseguono: una dopo l'altra ad esempio le aspirazioni federaliste che (presto deluse) del Fnuli...

ROMA Dopo i «Combat film» arrivano le fotografie inedite dei «Combat photographers»...

RIVELAZIONI

Triangolo rosso C'erano anche agenti di Tito?

Gli agenti segreti di Tito ebbero un peso in alcuni misteriosi omicidi avvenuti fra l'estate e l'autunno nel '46 nel triangolo rosso?

In un rapporto del servizio di sicurezza del Viminale del 27 luglio del 1946 viene segnalata la presenza nel triangolo rosso di una rete mista di aderenti all'Ozna...

Quali sostiene però che gli agenti segreti titini appoggiavano gli elementi più estremisti del Pci...

Nel 1990 Otello Montanari partigiano emiliano e militante del Pci ebbe il merito di aprire la questione con il celebre «Chi sa parli»...

Oggi Qualitri mette in evidenza un altro particolare. L'infiltrazione da parte di 007 jugoslavi che operavano insieme ai comunisti...